

# MIGLIORARE LA PREVENZIONE E LA QUALITÀ DELLE CURE PER LE PERSONE CON DIABETE

## RACCOMANDAZIONI

Queste raccomandazioni sono state elaborate con l'obiettivo di migliorare la prevenzione e la qualità della cura per le persone con diabete. Il processo ha seguito una metodologia strutturata (Delphi - RAND) che ha coinvolto la comunità del WP7, rappresentanti dei pazienti ed esperti con diverse professionalità appartenenti a un ampio numero di organizzazioni europee.



### Messaggi chiave

- L'adozione di un insieme di criteri di qualità concordati dovrebbe contribuire a ridurre le disuguaglianze di salute e migliorare la prevenzione e la cura del diabete nei e tra i paesi europei.
- L'uso e l'implementazione di criteri di qualità e raccomandazioni potrà contribuire al cambiamento culturale necessario a ridisegnare i sistemi di cura per garantire una assistenza continua e coordinata con e per le persone con malattie croniche.
- Le raccomandazioni costituiscono uno strumento per decisori, pazienti e professionisti sanitari per sostenere l'implementazione di buone pratiche, e per migliorare, monitorare e valutare la qualità della prevenzione e cura del diabete.
- Le raccomandazioni possono essere applicate in paesi con diversa organizzazione politica, amministrativa, sociale e sanitaria, e possono essere utilizzate in altre malattie croniche.

## RACCOMANDAZIONI

### Progettare l'intervento

Il progetto dovrebbe: specificare chiaramente scopi, obiettivi e metodi; essere basato su dati, teorie, analisi di contesto, evidenze e pratiche precedenti, inclusi gli studi pilota. La struttura, l'organizzazione e i contenuti dell'intervento sono definiti e stabiliti insieme alla popolazione target, che è chiaramente identificata (criteri di inclusione ed esclusione, numero stimato di partecipanti). Le risorse umane e materiali devono essere adeguatamente valutate in relazione alle attività previste. L'equità devono essere adeguatamente prese in considerazione e affrontate.

### Promuovere l'empowerment della popolazione target

L'intervento dovrebbe promuovere attivamente l'empowerment della popolazione target usando mezzi appropriati - supporto all'auto-gestione, condivisione delle decisioni, educazione-informazione, analisi dei valori individuali e di comunità, partecipazione attiva nel processo di pianificazione e nella formazione professionale - e considerare tutte le esigenze degli stakeholder in termini di miglioramento/acquisizione delle giuste competenze, conoscenze e comportamenti.

### Definire un piano di valutazione e monitoraggio

I risultati della valutazione dovrebbero essere legati ad azioni per favorire l'apprendimento continuo e/o il miglioramento e/o il rimodellamento dell'intervento. I risultati della valutazione e del monitoraggio dovrebbero essere condivisi tra gli stakeholder, e legati agli obiettivi dichiarati, tenendo conto degli aspetti sociali ed economici della popolazione target e delle prospettive dei caregiver formali e informali.

### Inclusività dell'intervento

L'intervento dovrebbe prendere in considerazione le evidenze relative all'efficacia, costo-efficacia, qualità, sicurezza, i principali indicatori di contesto, come pure lo stato di rischio della popolazione target utilizzando strumenti validati per la valutazione del rischio individuale.

### Includere istruzione e formazione

L'intervento dovrebbe includere elementi educativi per promuovere l'empowerment della popolazione target (ad esempio rafforzare la loro health literacy, auto-gestione, gestione dello stress...).

Professionisti ed esperti dovrebbero essere formati per sostenere l'empowerment della popolazione target, e i formatori/educatori sono qualificati in termini di conoscenze, tecniche e approcci.

### Considerazioni etiche

L'intervento dovrebbe essere implementato in modo equo (cioè proporzionale alle esigenze). Gli obiettivi e la strategia sono chiari per la popolazione target e gli stakeholder coinvolti. I potenziali oneri (es. psicosociali, sostenibilità, accessibilità, ecc.) devono essere affrontati per garantire un equilibrio tra benefici e oneri. Il diritto della popolazione target di essere informata e di decidere della propria cura, la partecipazione e le questioni in materia di riservatezza, dovrebbero essere rispettate e promosse.

### Governance

L'intervento dovrebbe includere elementi organizzativi, individuando le azioni necessarie per rimuovere barriere legali, gestionali, finanziarie o tecniche. Il contributo della popolazione target, caregiver e professionisti deve essere opportunamente programmato e sostenuto anche con risorse adeguate. C'è una strategia definita per allineare incentivi e motivazioni del personale con gli obiettivi dell'intervento. L'intervento dovrebbe offrire un modello di leadership efficace, e dovrebbe creare un senso di appartenenza tra la popolazione target e i diversi stakeholder attraverso partnership e alleanze multidisciplinari, multi/inter-settoriali, quanto appropriate. Le migliori evidenze disponibili e la documentazione a sostegno dell'intervento (linee guida, protocolli, etc.) dovrebbero essere facilmente disponibili per gli stakeholder (es. professionisti e popolazioni target), che dovrebbero sostenere l'approccio multidisciplinare insieme anche alle associazioni professionali, le Istituzioni, ecc. L'intervento dovrebbe essere sostenuto da sistemi informativi (ad esempio cartelle cliniche informatizzate, software per l'implementazione di screening, social media, ecc), e deve essere definita la procedura per garantire l'accettabilità delle tecnologie per gli utenti (professionisti e popolazione target) per consentire il loro coinvolgimento nel processo di cambiamento.

### Interazione con i sistemi normali e pertinenti

L'intervento dovrebbe essere integrato o pienamente interattivo con il normale sistema sanitario, di cura e/o con altri sistemi pertinenti, dovrebbe consentire collegamenti efficaci tra tutti i decisori e gli stakeholder, e valorizzare e sostenere la capacità della popolazione target di interagire efficacemente con i normali sistemi.

### Sostenibilità e scalabilità

La continuazione della pratica dovrebbe essere garantita attraverso un ancoraggio istituzionale e/o il possesso da parte degli stakeholder o delle comunità interessate, e sostenuta da coloro che l'hanno implementata.

La strategia per la sostenibilità deve tenere conto del contesto (politiche sanitarie e sociali, trend culturali, fattori economici,...), e ne deve essere valutato l'impatto sulla popolazione target.



Questa pubblicazione nasce dalla Joint Action europea dedicata alle malattie croniche e alla promozione dell'invecchiamento in salute nel corso della vita (JA-CHRODIS), che ha ricevuto un finanziamento dall'Unione europea, nell'ambito del programma "Health programme 2008-2013". Unico responsabile è l'autore e la Consumers, Health, Agriculture and Food Executive Agency non è responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni contenute nel documento.